

**COMUNE DI MONZA
SERVIZIO GARE**

DISCIPLINARE INTEGRATIVO del bando di gara a procedura aperta per

Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza ed esecuzione lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, di realizzazione di un impianto di diffusione sonora nel Centro Storico di Monza. Codice CUP B53G14000810006 - Codice CIG 666320283B

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4 del Bando, al Servizio Gare del Comune di Monza (III° Piano, Piazza Trento e Trieste 1), deve essere, **a pena di esclusione**, idoneamente sigillato e recare all'esterno l'intestazione del mittente (indirizzo, codice fiscale, recapito telefonico, componenti A.T.I., ecc.), la precisazione dell'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA - NON APRIRE". Il suo recapito tempestivo è ad esclusivo rischio dei mittenti.

Scaduto tale termine non sarà accettata nessun'altra offerta, anche se sostitutiva di offerta precedentemente presentata

Il plico deve contenere tre buste, a loro volta sigillate, recanti ognuna l'intestazione del mittente e la relativa denominazione:

"A-Documentazione", "B-Offerta tecnica" e "C - Offerta economica e temporale".

- 1) **a pena di esclusione**, cauzione provvisoria ex art. 75 D.Lgs. 163/06 pari a € 1.520,31 corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione può essere costituita alternativamente:

- da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Milano - p.zza Carducci, 6 - Monza, corredata **a pena di esclusione** da impegno di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06;
- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993.

La garanzia, **a pena di esclusione**, deve prevedere espressamente:

- la **validità temporale di 360 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le fidejussioni o le polizze devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, in originale dal fidejussore/garante. E' ammessa la presentazione della polizza fidejussoria rilasciata con il sistema della firma digitale, purchè venga allegata copia cartacea della polizza con il codice per il controllo della stessa.

La cauzione provvisoria dovrà garantire, a pena di esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1 - ter, del D. Lgs. 163/06 nella misura pari a € 76.02.

In caso di A.T.I. non ancora costituita la cauzione deve essere intestata, **a pena di esclusione**, al raggruppamento, con l'espressa indicazione di ogni impresa associanda.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, in corso di validità, possono usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D.Lgs. 163/06 (come modificato dall'art.16, comma 1, della legge n.221 del 2015), allegando

copia del relativo certificato. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese per beneficiare di tale riduzione il requisito di cui sopra deve esser posseduto, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese associate o associande.

Si precisa che la cauzione provvisoria verrà escussa ai sensi dell'art. 75 D. Lgs 163/06 in tutte le ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'affidatario (ad es. dichiarazione mendace).

Si precisa che, qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 360 giorni, verrà richiesta ai concorrenti un'appendice di proroga della validità della cauzione provvisoria.

2. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP – Servizi ad accesso riservato – AVCPASS, seguendo le relative istruzioni).

In caso di A.T.I. il documento PASSOE deve riportare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. In caso di Consorzio il documento PASSOE deve riportare il Consorzio e le imprese consorziate indicate per l'esecuzione del servizio. In caso di avvalimento il documento PASSOE deve riportare l'impresa ausiliata e quella ausiliaria.

3. Istanza di partecipazione alla gara (filodiffusione DICH) contenente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- **per le imprese**, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente (o organismo equipollente per imprese non aventi la sede in Italia), per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, con indicazione del numero di iscrizione, data di iscrizione, forma giuridica dell'impresa, nominativo e dati anagrafici dei legali rappresentanti e titolari di cariche, del socio persona fisica che sia unico o di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci o consorzio (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, indicarli entrambi);

- l'accettazione, senza riserve, delle norme e delle condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nei suoi allegati, nello schema di contratto e negli elaborati progettuali;

- di aver ottemperato alle condizioni di cui all'art. 106, c. 2, D.P.R. 207/2010;

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto ai sensi dell'art.118 D.Lgs. 163/06 deve rendere, in sede di gara, idonea dichiarazione indicando le specifiche lavorazioni. In mancanza il subappalto non sarà autorizzato.

L'istanza, inoltre, deve:

- riportare i dati relativi al concorrente (denominazione, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, recapito telefonico, fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC);

- precisare la categoria di appartenenza dell'impresa (micro, piccola, media, grande);

- autorizzare l'invio delle comunicazioni tramite fax e pec e, ai sensi del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

- autorizzare -ai sensi della L.241/90- il rilascio di copia della documentazione presentata ai fini della partecipazione, o in alternativa presentare apposita dichiarazione (**in busta chiusa riportante la dicitura "Dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. 163/06"**) in cui siano specificati i motivi dell'opposizione opportunamente documentati. In mancanza di quest'ultima dichiarazione l'offerta si intenderà accessibile e la stazione appaltante potrà consentirne la visione e/o il rilascio di copia senza possibilità di opposizione da parte dei controinteressati.

L'istanza deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, in originale dal legale rappresentante dell'Impresa; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante trasmettendo la relativa procura.

In caso di A.T.I. non ancora costituita le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di Consorzio di cui all'art.34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06, l'ente consortile, a **pena di esclusione**, deve precisare se partecipa in proprio o per conto delle consorziate e rendere tutte le suddette dichiarazioni. E' fatto divieto alle consorziate indicate per l'esecuzione del servizio di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Si precisa che non è ammessa la partecipazione del consorzio ordinario (art. 34 c.1 lett. e del D.Lgs 163/06) per conto solo di alcune consorziate. Le consorziate interessate possono partecipare presentando apposito atto di impegno a conferire alla capogruppo, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale (Cfr. parere n.158/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), con l'indicazione delle quote di esecuzione del contratto. In tale ipotesi trovano applicazione tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei.

Si applicano per i concorrenti i divieti previsti dall'art.36 c.5 e dall'art.37 c.7 del D.Lgs 163/2006.

Per tutti i Consorzi è, inoltre, richiesto di allegare copia dello Statuto, nonché l'elenco delle consorziate.

Nell'ipotesi di partecipazione di rete di impresa di cui all'art. 34 c. 1 lett. e-bis) si rinvia alle disposizioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (Determinazione n. 3 del 23/4/2013) e all'art.37 del D.Lgs 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art.34, c. 1, lett. d) e e) del D.Lgs. 163/06 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio ovvero (ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, c. 15 bis, del D. Lgs. 163/06) in aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art.34, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/06.

4. **a pena di esclusione**, autocertificazione (**filodiffusione_ModNOEsclusione-Dich.**) sottoscritta in originale dal legale rappresentante, con la quale il concorrente dichiara, a **pena di esclusione**:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall' art. 38 c.1 lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) e m-quater) del D.Lgs. 163/06. Per le dichiarazioni di cui alle lett. g) e i) è richiesta l'indicazione dell'Agenzia delle Entrate di appartenenza, del CCNL applicato e delle posizioni previdenziali ed assicurative (INPS, INAIL, con la specificazione della sede, via, telefono, fax e numero di matricola);

- di essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 38, c. 1, lett. c) D.Lgs. 163/06 relativamente ai cessati dalle cariche sociali e dalla carica di direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- di non avere alcuna causa di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6/09/2011, n. 159;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001)..

In merito alla condizione di cui alla lett. a) dell'art. 38 del D.lgs 163/06, l'impresa ammessa al concordato preventivo può partecipare alla gara presentando, a **pena di esclusione**:

a.1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, 3 comma, lett. d), R.D. 267/1942, che attesti la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161, 2 comma, lett. e) R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2) dichiarazione di altro operatore, quale impresa ausiliaria, in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria e tecnica, richiesti per l'affidamento dell'appalto e, contenente l'impegno a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie per

l'esecuzione contrattuale e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca ovvero non sia più in grado di ottemperare agli obblighi assunti.

L'impresa in concordato può partecipare in ATI, purchè non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al punto a.2) può essere resa anche da un'impresa dell'associazione temporanea.

In merito alla condizione di cui alla lett. m-quater), dell'art. 38 del D. Lgs 163/06, si richiede che, a pena di esclusione, il concorrente dichiari in alternativa una delle seguenti situazioni:

– **di non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

– **di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

– **di essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, **in situazione di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In caso di A.T.I. le suddette dichiarazioni devono essere rese, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti dell'Associazione. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06, le suddette dichiarazione devono essere rese, **a pena di esclusione**, dal consorzio e da ogni singola consorziata cui si intende affidare l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sia avvenuta una cessione d'azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38 lett. c) del Codice deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno, ovvero che sono cessati dalla carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.

5. **a pena di esclusione, autocertificazione (filodiffusione_Mod. Art.38 lett. b), c) e m-ter)** con la quale i soggetti di seguito indicati dichiarano, **a pena di esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle situazioni individuate dall'art. 38 c.1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/06:

- il titolare e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;

- i soci e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;

- se si tratta di altro tipo di società o consorzio, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, il/i direttore/i tecnico/i, **il socio persona fisica che sia unico o di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, entrambi devono, a pena di esclusione, presentare l'autocertificazione);**

- il procuratore del legale rappresentante nel caso sottoscriva gli atti di gara o sia in possesso di poteri gestori generali e continuativi.

Nell'autocertificazione devono essere precisate, **a pena di esclusione, tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle che abbiano beneficiato della non menzione** (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.), ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

In caso di A.T.I. l'autocertificazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art.38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06, con riferimento alla mandataria e

alle mandanti. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06, l'autocertificazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art.38, c.1, lett. b) e c) con riferimento all'ente consortile o alle consorziata/e cui si intende affidare l'esecuzione del servizio.

L'autocertificazione deve essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta in originale e corredata, **a pena di esclusione**, dalla copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

6. **a pena di esclusione**, per l'esecuzione dei lavori di cui si compone l'intervento, dichiarazione (**filodiffusione_ModCapTecn**) sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'Impresa, di possedere i requisiti di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo (qualora non in possesso di attestazione SOA cat. OS30). Il requisito di cui all'articolo 90, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto II.2.2) del Bando.

ovvero

dichiarazione di essere in possesso dell'Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OS 30 in corso di validità, di cui allega copia conforme.

E', inoltre, richiesta l'abilitazione di cui al decreto n. 37/2008. Detta prescrizione viene in rilievo solo ai fini dell'esecuzione dell'appalto, ma non costituisce requisito di partecipazione alla presente gara.

7. **a pena di esclusione**, per la progettazione ed il coordinamento della sicurezza:

▪ possesso di attestazione di qualificazione SOA di cui al D.P.R. n. 207/2010 in corso di validità (in copia conforme) per la progettazione nella categoria richiesta dal punto II.2.2) del Bando.

Qualora il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione dovrà attestare, **a pena di esclusione**, che la propria struttura tecnica possieda i requisiti stabiliti al successivo punto 8 in relazione alla prestazione di progettazione.

Qualora la struttura tecnica non abbia i requisiti richiesti, il concorrente dovrà associare o indicare professionisti adeguatamente qualificati che dovranno possedere i requisiti stabiliti al punto 8 del Disciplinare di gara.

Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso di attestazione SOA per la progettazione, dovrà, **a pena di esclusione**, indicare o associare in raggruppamento di tipo verticale un professionista di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), g) h) del D. Lgs. 163/06 che abbia, **a pena di esclusione**, i requisiti minimi indicati al punto 8 del Disciplinare di gara.

▪ possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008.

8. Per la dimostrazione dei requisiti per la progettazione ed il coordinamento sicurezza, il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, autocertificazione (**filodiffusione professionisti**) con la quale i professionisti indicati o associati dichiarano assumendosene piena responsabilità:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita estremi di iscrizione all'ordine degli Ingegneri od al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati del soggetto individuato per la progettazione (per gli studi associati); nominativo di ciascun professionista associato, partita I.V.A., estremi di iscrizione ai rispettivi albi professionali; per le società di professionisti e di ingegneria: denominazione della società, forma giuridica, sede legale, partita IVA ed estremi iscrizione alla CCIAA);

b) di essere in possesso del diploma di laurea in Ingegneria o diploma di perito Industriale;

c) che si intende partecipare alla presente gara come concorrente individuato in sede di offerta ovvero componente di A.T.I. già costituita ovvero componente di A.T.I. da costituirsi (**a pena di esclusione** indicare percentuale della quota di partecipazione al raggruppamento);
d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater), dall'art.90, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 253 del D.P.R. n.207/2010;
e) di possedere i requisiti di cui all'art. 254 e 255 del D.P.R. n.207/2010, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
f) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
g) per i raggruppamenti temporanei: nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione all'ordine degli Ingegneri od al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, di cui all'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010;

h) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del DPR n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono le prestazioni da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. n. 143/2013), per un importo globale per classe e categoria pari a 1 volta gli importi stimati dei lavori, come indicato nella seguente tabella:

<i>Classi e categorie</i>	<i>Lavorazioni</i>	<i>Importo lavori (euro)</i>
IA.03 (ex III/c L.143/1949)	impianti elettrici	71.522,02

Il concorrente dovrà indicare la descrizione della progettazione svolta, i committenti, gli importi per classe e categoria, la data di approvazione del progetto se trattasi di committente pubblico o quella di rilascio del permesso di costruire o altro idoneo titolo abilitativo se trattasi di committenti privati (in caso di incarico congiunto si deve indicare per ogni classe e categoria la quota parte dell'importo di propria competenza);

i) per il Coordinatore della Sicurezza: il cognome e nome, luogo e data di nascita e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;

D) di indicare la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, precisandone il cognome e nome, luogo e data di nascita.

L'autocertificazione deve essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta in originale e corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti concorrenti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato (art. 253 del DPR n. 207/2010). La violazione di tale prescrizione costituisce causa di esclusione non sanabile con il pagamento della sanzione.

9. **a pena di esclusione**, attestazione di visione del progetto e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento, rilasciata dall'Ufficio Impiantistica Edifici ed Impianti Pubblici e Controllo Utenze. Per tale incombenza, da effettuarsi entro il **giorno 20/05/2016** contattare per appuntamento il suddetto ufficio: **Tel. 039-2372071- Fax 039-2372053**

La presa visione/sopralluogo potrà essere effettuata esclusivamente dai Legali Rappresentanti, dai Direttori Tecnici (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da un dipendente del concorrente munito di delega.

Chi effettua il sopralluogo non può rappresentare più di un concorrente partecipante alla gara.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese, il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle imprese che intendono associarsi.

Può ritenersi ammissibile alle attività di presa visione solo il procuratore che sia munito dei necessari poteri di rappresentanza e sia titolare di cariche o qualifiche all'interno dell'impresa concorrente, risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.

10. **a pena di esclusione**, documento “Codice Etico” (modello Codice Etico) riferito all'oggetto dell'appalto, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.77/2012, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di R.T.I. / Consorzi di imprese, è richiesta la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, del consorzio e delle imprese consorziate individuate per l'esecuzione dell'appalto.

Si precisa che la sottoscrizione del Codice Etico

- rappresenta una condizione di partecipazione alla gara;
- comporta per il concorrente l'assunzione di doveri sanzionati con una responsabilità patrimoniale aggiuntiva alla esclusione dalla gara;
- avvalora l'impegno della stazione appaltante a garantire la trasparenza, la parità di trattamento e l'individuazione di contraenti affidabili sia sotto il profilo professionale che morale.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono produrre:

- **a pena di esclusione**, atto di impegno ATI (filodiffusione_ModelloATI) sottoscritto da tutti i soggetti associandi (compresi i progettisti) a costituire in caso di aggiudicazione un raggruppamento temporaneo mediante conferimento alla capogruppo di mandato speciale con rappresentanza.

L'atto d'impegno deve, inoltre, specificare la tipologia del raggruppamento e contenere, **a pena di esclusione**, l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento di ciascun componente.

La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti richiesti per la partecipazione in misura maggioritaria. Si precisa che l'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese già costituita:

- **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Nel caso di associazione dovranno inoltre essere indicate, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento di ciascun componente.

Per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si precisa che l'utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è imposto a pena di esclusione.

AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, i concorrenti che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento devono presentare:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- copia attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, in corso di validità;
- dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38) del D.Lgs. 163/2006 ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna causa di esclusione prevista dall'art. 38 c.1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa da tutti i soggetti dell'impresa ausiliaria indicati al punto 5 pag. 4 del presente disciplinare;
- dichiarazione dell'Impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa attesta che non partecipa alla gara in proprio o in forma associata con altro concorrente o come consorziato;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento stipulato. Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010, a **pena di esclusione**, in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse (materiali ed immateriali) prestate dall'ausiliaria.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, il concorrente deve ugualmente presentare, originale o copia autentica del contratto di avvalimento stipulato.

Nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia un Consorzio, l'autocertificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 deve essere resa, a pena di esclusione, oltre che dal Consorzio anche dalle consorziate coinvolte nell'avvalimento.

Si precisa che il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si evidenzia che l'avvalimento comporta l'applicazione degli obblighi previsti dalla normativa antimafia anche nei confronti del soggetto ausiliario.

E' vietato l'utilizzo frazionato dei requisiti che hanno consentito il rilascio dell'attestazione SOA.

Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente in relazione alla presente gara.

Alle autocertificazioni deve essere allegata, a **pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Costituisce causa di esclusione non sanabile con il pagamento della sanzione la mancata indicazione della volontà di ricorrere all'avvalimento (di cui all'art. 49, lettera a del D. Lgs. n. 163/06).

SEZIONE II

SOCCORSO ISTRUTTORIO – SANZIONE PECUNIARIA

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste a pena di esclusione dal Bando e dal Disciplinare, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita alla sezione VI (pag. 5) del Bando di gara. In tal caso sarà assegnato al concorrente il termine di 5 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e gli elementi necessari.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1 ter del D. Lgs. 163/06 costituisce causa di esclusione.

Nel caso in cui il concorrente non intenda avvalersi del procedimento di regolarizzazione e accetti, pertanto, l'esclusione dalla gara, è tenuto a comunicare tempestivamente tale decisione alla stazione appaltante. In tal caso trova applicazione quanto stabilito dall'Anac nella determinazione n. 1 dell'8/1/2015 e nel Comunicato del 25/3/2015 (interpretazione confermata dal Tar Emilia Romagna – Parma – con ordinanza n. 142/2015).

Tra le prescrizioni stabilite a pena di esclusione, risultano non sanabili con il pagamento della sanzione:

- offerta pervenuta fuori termine;
- la mancata sigillatura del plico esterno tale da compromettere il principio di segretezza ed immodificabilità dell'offerta;
- l'apposizione sul plico esterno di una indicazione totalmente errata o generica, tale da non rendere possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- carenza requisiti generali e speciali desumibile già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte;
- il mancato possesso di qualificazione SOA;
- sopralluogo non effettuato alla scadenza del termine indicato al punto 11 pag. 6 del presente disciplinare;
- il mancato inserimento dell'offerta tecnica in una busta separata, debitamente sigillata, all'interno del plico esterno/principale;

- la mancata presentazione dell'offerta tecnica;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica (cfr. Tar Lombardia – Milano – n. 1629/2015);
- l'indicazione nel progetto tecnico di elementi economici che si configurino quale violazione del principio della segretezza dell'offerta economica;
- il mancato inserimento dell'offerta economica in una busta separata, debitamente sigillata, all'interno del plico esterno/principale;
- mancata presentazione dell'offerta economica;
- la mancata indicazione della percentuale di ribasso offerta;
- l'offerta plurima o condizionata o con riserve;
- nell'offerta economica e temporale, l'offerta economica in aumento;
- nell'offerta economica e temporale, l'offerta economica pari alla base di gara;
- nell'offerta economica e temporale, l'offerta temporale in aumento rispetto ai tempi massimi di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'impianto di diffusione sonora;
- nell'offerta economica e temporale, l'offerta temporale in diminuzione rispetto al periodo minimo di manutenzione dell'impianto di diffusione sonora;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica (cfr. Tar Lombardia - Milano - n. 1629/2015);
- la mancata dichiarazione di cui all'art. 118, c. 2, del DPR n. 207/2010 (richiesta nella Sezione IV, punto 4 pag. 11 del presente disciplinare);
- la mancata indicazione dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa (oneri aziendali) previsti per l'esecuzione del servizio (cfr. Adunanza Plenaria n. 9/2015).

SEZIONE III - BUSTA B

OFFERTA TECNICA (max punti 68)

La busta "**B – Offerta tecnica**" deve contenere

1) il progetto definitivo redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 24 e segg. del DPR n. 207/2010 comprensivo di crono programma senza indicazioni di importi delle lavorazioni.

Pena la nullità, non devono essere presentati con il progetto definitivo i seguenti elaborati:

- computo metrico estimativo;
- lista delle lavorazioni e forniture contenenti elementi economici;
- quadro economico.

2) la relazione tecnica;

L'Offerta tecnica verrà valutata sulla base dei seguenti parametri:

Valore tecnico dell'impianto di filodiffusione sonora (Max punti 37)

1	Numerosità e potenza dei diffusori sonori in relazione al contesto urbano in cui verranno posizionati;	Max punti 8
2	Modalità e tipologia di cablaggio dell'impianto di diffusione sonora;	Max punti 8
3	Sistema di ancoraggio dei diffusori sonori alle facciate degli edifici del Centro Storico in relazione alla facilità di spostamento e ricollocazione degli stessi;	Max punti 6
4	Qualità estetica dei diffusori sonori con particolare riferimento al colore e alle dimensioni e coerenza con il contesto urbano.	Max punti 6
5	Vita tecnica stimata dell'impianto di diffusione sonora con particolare riferimento agli elementi esposti agli agenti atmosferici;	Max punti 5
6	Sistema di trasmissione del segnale in modalità wireless	Max punti 4

Proposte migliorative (Max punti 31)

7	Estensione dell'impianto di filodiffusione in altre vie e piazze del Centro storico collegate ad impianto di filodiffusione richiesto: Via Bergamo: punti 7 Via Italia (da intersezione con Via Passerini) fino a Largo Mazzini: punti 5 Via Zucchi (da Piazza Grandi fino a intersezione con Via Manzoni): punti 2 Via Segantini: punti 2	Max punti 16
8	Possibilità di gestione dell'impianto di filodiffusione sonora da remoto da qualsiasi punto, compreso sistema di segnalazione guasti e/o malfunzionamenti.	Max punti 7
9	Utilizzo di prodotti in materiale plastico o gomma o miscele plastica-gomma (ad. es. tubazioni, cavi, cassette di derivazione, diffusori acustici, etc.) a minore impatto ambientale, conformi al Decreto del 5 febbraio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, che garantiscano le prestazioni della normativa tecnica pertinente e che contengano una percentuale minima di materiale riciclato del 50% rispetto al loro peso o del 30% in caso di prodotti plastici che possano essere prodotti solo con la tecnologia a "stampaggio rotazionale".	Max punti 5
10	Ulteriori interramenti di cablaggio rispetto ai requisiti minimi di gara.	Max punti 3

La relazione tecnica dovrà contenere tutti gli elementi necessari a illustrare e giustificare le soluzioni proposte e potrà essere documentata anche mediante elaborati grafici e schede tecniche dei Materiali.

In particolare, per quanto riguarda il parametro di valutazione n.9, la scheda tecnica del Materiale dovrà riportare il produttore, tipo e modello, le norme tecniche alle quali il prodotto è conforme e la percentuale di materiale riciclato di cui è costituito il manufatto. Si presumono conformi i prodotti che dimostrano il rispetto di tale criterio con:

- un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di materiale riciclato almeno del 50%, convalidata da un organismo riconosciuto;
- certificazioni o marchi rilasciati sulla base di verifiche di parte terza condotte da un organismo riconosciuto, se attestino la presenza di una percentuale di materiale riciclato almeno del 50%;
- una EPD (Environmental Product Declaration) conforme alla norma ISO 14025 riportante l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto attestante la presenza di una percentuale di materiale riciclato almeno del 50%.

Il concorrente, in caso di offerta di prodotti non in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra elencati, dovrà fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta produttrice che attesti la conformità al criterio e che includa l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la veridicità delle informazioni rese.

La relazione tecnica dovrà essere sviluppata in massimo 10 pagine complessive (formato A4, utilizzo solo di una facciata e libera impostazione grafica: è richiesto un carattere di dimensione non inferiore a 10). **SI PRECISA CHE LE PARTI DI TESTO ECCEDENTI, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE PER VALUTAZIONE.**

Sono esclusi dal computo delle 10 pagine gli elaborati grafici e le schede tecniche dei Materiali.

I concorrenti saranno ammessi alla fase relativa all'apertura delle offerte economiche solo qualora negli elementi di valutazione qualitativa, abbiano raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a punti 35 su quelli massimi assegnabili (68 punti).

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in calce e in originale dal legale rappresentante del concorrente o in caso di A.T.I. da costituirsi da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante deve essere obbligatoriamente allegata la relativa procura.

SEZIONE IV - BUSTA B

OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE (max punti 32).

La busta "C - Offerta economica e temporale" (filodiffusione_Offerta) deve contenere, a pena di esclusione:

- 1) Il ribasso percentuale offerto sull'importo totale posto a base di gara pari a € 74.022,02, al netto di IVA e oneri per la sicurezza ed il relativo prezzo netto, (espresso in cifre e in lettere) - **max punti 18**; Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte pari o in rialzo rispetto alla base di gara;
- 2) Riduzione dei tempi di elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione dell'impianto di diffusione sonora, migliorativa in diminuzione rispetto ai requisiti minimi di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al tempo massimo fissato per la progettazione esecutiva e, previa acquisizione dei titoli autorizzativi da parte degli Enti competenti (non conteggiati), per la realizzazione dell'impianto di diffusione sonora (**65 giorni in totale**) -1 punto ogni 4 gg. di riduzione – **max punti 6**; L'offerta dovrà essere espressa in giorni. Non sono ammesse offerte che contemplino frazioni di giorni; qualora fossero indicate, si provvederà ad arrotondare per eccesso.

Nel modello dell'offerta economica (filodiffusione_Offerta) il concorrente dovrà specificare i giorni di riduzione rispettivamente dei tempi di elaborazione del progetto esecutivo e dei tempi di realizzazione dell'impianto di diffusione sonora. Il numero totale di giorni di riduzione dei tempi di elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione dell'impianto di diffusione sonora dovrà risultare dalla somma della precedente specificazione. Qualora la somma risultante non coincidesse con il dettaglio dei giorni indicati per l'elaborazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'impianto di diffusione sonora, la stazione appaltante procederà in modo autonomo al calcolo di quanto offerto.

- 3) Estensione del servizio di manutenzione dell'impianto di diffusione sonora, migliorativo in aumento rispetto ai requisiti minimi di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in diminuzione rispetto ai requisiti minimi di gara fissati per la durata del servizio di manutenzione (**2 anni**). - 1 punto ogni 3 mesi di estensione del periodo di manutenzione – **max punti 8**; L'offerta dovrà essere espressa in mesi. Non sono ammesse offerte che contemplino frazioni di mesi; qualora fossero indicate, si provvederà ad arrotondare per difetto.
- 4) Ai sensi dell'art. 118, c. 2, del DPR n. 207/2010, l'offerta, a pena di inammissibilità, deve essere accompagnata dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.
- 5) Nell'offerta economica il concorrente, inoltre, deve indicare, a pena di esclusione, l'ammontare dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa

previsti per l'esecuzione dei lavori, allegando il prospetto analitico delle singole voci e dei relativi importi.

L'offerta economica e temporale, deve riportare i dati relativi al concorrente (denominazione, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, recapito telefonico e fax) e deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, in originale, dal titolare/legale rappresentante della Impresa; è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere presentata in competente bollo da € 16,00, dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

In caso di A.T.I. l'offerta deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, dalla capogruppo e dalle imprese mandanti.

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 72, c.2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si riterrà valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010, applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

Σ_n = sommatoria

I coefficienti V(a)_i saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa – Offerta tecnica - attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente tabella:

Tabella	
Giudizio	coefficienti
Nessuna proposta	0,00
Scarso	0,30
Insufficiente	0,40
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Distinto	0,90
Ottimo	1,00

fermo restando quanto disposto dal DPR 207/2010 allegato G lett. a) penultimo capoverso, ai sensi del quale *“si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate”*, salvo che in presenza di una sola offerta.

Si precisa che qualora per uno o più degli elementi di valutazione di cui ai suddetti punti non venga presentata alcuna miglioria si procederà ad assegnare a detti elementi un coefficiente pari a 0 (zero).

Qualora ad uno o più concorrenti venga già attribuito dalla Commissione un coefficiente pari ad 1 (uno), non si procederà alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori che saranno quindi già da intendersi quali definitivi.

Si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, salvo che in presenza di una sola offerta. Qualora ad uno o più concorrenti venga già attribuito dalla Commissione un coefficiente pari ad 1 (uno), non si procederà alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori che saranno quindi già da intendersi quali definitivi.

Si precisa che in presenza di un'unica offerta, il punteggio minimo (soglia di sbarramento) non inferiore a punti 35 dovrà essere raggiunto già sulla base dei "coefficienti provvisori non riparametrati", assegnati con le modalità individuate al sopraindicato punto A).

Sia i coefficienti che i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per l'Amministrazione, e il coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara. Detto metodo si applica solo per il punto 1 (ribasso percentuale) della Sezione IV, mentre per quanto riguarda il punto 2 (riduzione dei tempi di elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione impianto di diffusione sonora) e punto 3 della medesima sezione (estensione del servizio di manutenzione dell'impianto di diffusione sonora) si applica quanto stabilito ai corrispondenti punti della Sezione IV. Nelle ipotesi di cui ai punti 2 e 3 della Sezione IV, qualora il valore offerto in sede di gara non fosse multiplo di 4 (punto 2) o multiplo di 3 (punto 3), si procederà all'assegnazione del punteggio in maniera proporzionale.

I punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta economica e temporale saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

L'appalto verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica ed economica e temporale.

2. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, verificherà la correttezza della documentazione presentata e il possesso dei requisiti prescritti dalla *lex specialis*.

Sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle offerte tecniche al fine di siglare la documentazione presentata e verificarne la correttezza.

Successivamente in una o più sedute riservate la commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione potrà richiedere in sede di esame chiarimenti o precisazioni tecniche in ordine ai progetti tecnici.

Al termine di tale operazione verrà convocata un'ulteriore seduta pubblica in cui gli interessati verranno informati degli esiti di tale attività valutativa e si procederà all'apertura delle offerte economiche e temporali, all'assegnazione del punteggio secondo la formula prevista dal presente disciplinare e alla determinazione della graduatoria provvisoria di gara redatta in base al punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti.

La seduta verrà, quindi, sospesa per rimettere al R.U.P. la valutazione della congruità dei costi specifici della sicurezza e per l'eventuale verifica ai sensi dell'art. 86, c. 2, del D. Lgs. 163/06.

Nel caso in cui si debba procedere alla valutazione di congruità dell'offerta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore e la cui offerta sarà risultata congrua.

Gli esiti della valutazione verranno comunicati in seduta pubblica (la cui data e ora verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante), e, qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue si procederà a dichiarare l'anomalia delle offerte e ad aggiudicare provvisoriamente la gara a favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta risultata congrua.

Prima dell'aggiudicazione definitiva la stazione appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 e 48 del D.Lgs. 163/06 e da altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente ed all'individuazione dell'aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve, inoltre, produrre:

- cauzione definitiva nella misura stabilita dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) e responsabilità civile (RCT) come da art. 41 del Capitolato di appalto;
- il progettista, dovrà produrre entro 5 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, come da art. 42 del Capitolato di Appalto.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di discordanza tra le prescrizioni della lex specialis di gara e quelle del Capitolato Speciale d'Appalto si riterranno prevalenti le disposizioni contenute nel bando.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge (sito comunale www.comune.monza.it – voce: Bandi di gara – aggiudicazione provvisoria/esiti). Non saranno evase richieste telefoniche di informazioni. L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata a tutti i partecipanti alla gara.

Monza, li 13/4/2016

Il Dirigente
(dott.ssa Paola Brambilla)

